

# CAMMINIAMO INSIEME



## FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Massimo Fasolo tel: 3470646023

Mail: parneve@libero.it

N° 32/2018

Settimana 24/02/2018 al 11/03/2018

### ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

#### Sabato 24 febbraio

Ore 18.00 S. Messa  
+Def. Ferro Mauro e Giorgia;  
+Def. Barbierato Cesare (ord fam.)

#### Domenica 25 febbraio II di Quaresima

Ore 11.00 S. Messa  
*Chiamata Cresimandi di classe 5ª elementare*  
+Def. Nalin Giulia (ann.); +Def. Panizzolo Teresa;  
+Def. Fabris Antonio; +Def. Barchieri Diego;  
+Def. Fedrigo Raffaella; +Def. Lia e Giovanni;

#### Lunedì 26 febbraio

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Martedì 27 febbraio

Ore 8.00 lodi

#### Mercoledì 28 febbraio

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Giovedì 1 marzo

Ore 8.00 lodi

#### Venerdì 2 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi  
+Def. Mario Barbieri (2° ann.)

#### Domenica 4 marzo III di Quaresima

Ore 7.30 S. Messa  
+Def. Mattiazzi Elena;  
Ore 9.30 S. Messa

**Anima la 4ª elementare**

#### Lunedì 5 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Martedì 6 marzo

Ore 8.00 lodi

#### Mercoledì 7 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Giovedì 8 marzo

Ore 8.00 lodi

#### Venerdì 9 marzo

Ore 8.00 S. Messa e lodi

#### Sabato 10 marzo

Ore 18.00 S. Messa  
+Def. Cogo Ezio

#### Domenica 11 marzo IV di Quaresima

Ore 11.00 S. Messa  
*Consegna Credo alla classe 5ª elementare e 3ª media*  
**Anima la 3ª media**  
+Def. Tardivo Angelo; +Def. Fam. Fiorindo;  
+Def. Fiorindo Benito;  
Ore 16.00 Prima Confessione

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

#### Sabato 24 febbraio

Ore 15.00 Catechismo 3ª,4ª elementare  
Ore 16.30 Incontro IC 2ª elementare

#### Domenica 25 febbraio

Ore 9.30 Incontro IC 5ª elementare

#### Lunedì 26 febbraio

Ore 21.00 incontro ISSIMI per Venerdì Santo

#### Mercoledì 28 febbraio

Ore 21.00 coro giovani

#### Venerdì 2 marzo

Ore 14.30 catechismo 1ª,2ª,3ª Media  
Gruppo pulizie C

#### Sabato 3 marzo

Ore 16.30 Incontro IC 3ª elementare  
Ore 18.00 Cena collaboratori patronato

#### Domenica 4 marzo

Ore 10.30 ACR elementari

#### Venerdì 9 marzo

Ore 14.30 catechismo 1ª,2ª,3ª Media  
Gruppo pulizie D  
Ore 21.00 Lectio Divina in patronato

#### Sabato 10 marzo

Ore 15.00 Catechismo 2ª,3ª elementare  
Ore 16.30 Incontro IC di 4ª elementare

#### Domenica 11 marzo

Ore 9.30 Incontro IC 5ª elementare

### CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Domenica 4 marzo dopo le S. Messe delle 7.30 e 9.30 ci saranno le votazioni per il Consiglio Pastorale

### ATTIVITÀ ESTIVE

CAMPOSCUOLA DAL 05/08 AL 11/08/2018

### ORARI SANTE MESSE A CONCHE

Domenica 25 febbraio	Domenica 4 marzo
Ore 7.30 S. Messa	Ore 11.00 S. Messa
Ore 9.30 S. Messa	Martedì 6 marzo
Martedì 27 febbraio	Ore 18.00 S. Messa
Ore 18.00 S. Messa	Giovedì 8 marzo
Giovedì 1 marzo	Ore 18.00 S. Messa
Ore 18.00 S. Messa	Sabato 10 marzo
Sabato 3 marzo	Ore 18.00 S. Messa
Ore 18.00 S. Messa	Domenica 11 marzo
	Ore 7.30 S. Messa
	Ore 9.30 S. Messa

## Prevedere la felicità

Siamo tutti più o meno consapevoli di commettere frequenti errori nelle nostre decisioni, in particolar modo quando queste dipendono dalla nostra capacità di prevedere come ci sentiremo, cosa ci piacerà, o più in generale che tipo di persone saremo. Ma in che direzione vanno in genere gli errori di previsione? Sottostimiamo o sovrastimiamo, cioè, la nostra felicità dopo un evento o una scelta? Uno studio scientifico, di recente pubblicato sul Journal of European Economic Association, ha misurato gli errori di previsione circa la nostra futura soddisfazione di vita dopo particolari eventi:

vedovanza, disoccupazione, disabilità, licenziamento, matrimonio, separazione e divorzio. Lo studio utilizza interviste somministrate annualmente ai residenti in Germania tra il 1991 e il 2004, comparando il livello di soddisfazione di vita dichiarato dal rispondente anno per anno (soddisfazione reale) con il livello di soddisfazione che egli stima di avere dopo cinque anni (soddisfazione prevista). Gli autori testano se, cinque anni dopo gli eventi di cui sopra, la soddisfazione reale è uguale, maggiore o minore di quella prevista nell'anno in cui è accaduto l'evento. I risultati sono molto interessanti. Innanzitutto, si conferma l'effetto "adattamento" già precedentemente trovato in altri studi. Per alcuni eventi (matrimonio, separazione, vedovanza, licenziamento) l'adattamento è completo: la soddisfazione reale tende a tornare, negli anni successivi all'evento, allo stesso livello di qualche anno prima dell'evento. Per altri eventi (divorzio, disoccupazione e disabilità) l'adattamento non è perfetto: non si ritorna al livello di soddisfazione di vita pre-evento. Ma il vero risultato innovativo è un altro: la stima dell'errore di previsione, cioè la differenza tra soddisfazione reale e soddisfazione prevista. Gli autori mostrano una tendenza sistematica a sottostimare la nostra capacità di adattamento agli eventi, cioè la capacità di ritornare alla condizione pre-evento. In particolare, sembrerebbe che tendiamo ad essere eccessivamente pessimisti su come staremo dopo episodi di vedovanza, disabilità e disoccupazione, ma eccessivamente ottimisti rispetto a come staremo... dopo il matrimonio! Insomma, sembrerebbe che dobbiamo avere più fiducia nella nostra capacità di riprenderci da eventi negativi, ma allo stesso tempo non aspettarci grandi rivoluzioni di vita quando stiamo per vivere cambiamenti positivi.

### Cercasi Volontari

Per chi vuole contribuire alla realizzazione del Foglietto Parrocchiale si può rendere disponibile venendo in canonica il sabato pomeriggio.

## La gioia dei cristiani

I cristiani non possono avere la faccia da veglia funebre. Perché «il pessimismo della vita» non è da credenti in Cristo. Il Pontefice lancia un nuovo appello alla gioia nella Messa del 21 dicembre 2017 a Casa Santa Marta. Bisogna avere un volto da persone redente, perdonate: il vescovo di Roma lo dice riflettendo sulla gioia che nasce dal perdono dei peccati e dalla vicinanza di Dio. Sono tre gli aspetti di questa serenità speciale evidenziati da papa Bergoglio. Innanzitutto il perdono: «Il Signore ha revocato la tua condanna». Jorge Mario Bergoglio esorta a rallegrarsi, a non fare una vita tiepida, proprio perché ognuno è stato perdonato: «Questa è la radice propria della gioia cristiana». Il papa Francesco invita a essere coscienti della redenzione che ha portato Gesù: «Un filosofo criticava i cristiani, lui si diceva agnostico o ateo, non sono sicuro, ma criticava i cristiani e diceva questo: "Ma quelli – i cristiani – dicono di avere un Redentore; io ci crederò, crederò nel Redentore quando loro avranno la faccia di redenti, gioiosi per essere redenti". Ma se tu hai faccia di veglia funebre – sottolinea Francesco – ma come possono credere che tu sei un redento, che i tuoi peccati sono stati perdonati?». Il secondo elemento è la presenza di Dio che «cammina con noi». Quindi bisogna rivolgere, durante la giornata, «qualche parola al Signore che è accanto a noi». Terzo punto: è fondamentale, nei momenti complicati, non lasciarsi «cadere le braccia». Perché «quel pessimismo della vita non è cristiano. Nasce da una radice che non sa che è stata perdonata, nasce da una radice che non ha sentito mai le carezze di Dio». E il Vangelo mostra «questa gioia: "Maria gioiosa si alzò e andò in fretta", anche la gioia ci porta in fretta, sempre, perché la grazia dello Spirito Santo non conosce la lentezza... sempre va in fretta, sempre ci spinge...». Ecco, «questa è la gioia che la Chiesa ci dice»: perciò «per favore – chiede il Pontefice – siamo cristiani gioiosi...». Dunque il messaggio è: «"Alzati". Quell'alzati di Gesù, ai malati: "Alzati vai, grida di gioia, rallegrati, esulta e acclama con tutto il cuore"».

**Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.**

**PAPA FRANCESCO**